

Attualità

Martedì 30 aprile 2019: mix di scadenze per l'Iva

26 Aprile 2019

Dichiarazione annuale, richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito trimestrale, esterometro e spesometro: mancano pochi giorni per questi importanti adempimenti

Thumbnail Sono numerose le scadenze che interessano i contribuenti Iva alla fine del mese di aprile: entro martedì 30, infatti, vanno inviati i dati delle operazioni transfrontaliere relative ai primi tre mesi del 2019, la dichiarazione per il 2018, il modello Iva Tr e la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute (terzo e quarto trimestre 2018 o secondo semestre 2018).

Riepiloghiamo, in sintesi, gli adempimenti.

Dichiarazione Iva annuale

Il 30 aprile è l'ultimo giorno utile per la presentazione della dichiarazione Iva relativa al 2018 ([articolo 8](#), Dpr 322/1998).

I modelli utilizzabili sono due: **Iva/2019** e **Iva Base/2019**. Il secondo è una versione semplificata del primo e può essere utilizzato dai soggetti Iva, sia persone fisiche sia soggetti diversi, che nel corso dell'anno:

- hanno determinato l'imposta dovuta (o ammessa in detrazione) secondo la disciplina ordinaria e, quindi, non hanno applicato uno dei regimi speciali previsti dalla legge (ad esempio, quello per gli agricoltori)
- hanno effettuato in via occasionale cessioni di beni usati e/o operazioni per le quali è stato applicato il regime per le attività agricole connesse

- non hanno effettuato operazioni con l'estero (ad esempio, cessioni e acquisti intracomunitari, esportazioni, importazioni)
- non hanno effettuato acquisti e importazioni senza applicazione dell'imposta avvalendosi del meccanismo del plafond
- non hanno partecipato a operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive.

Invece, non possono utilizzare il modello Iva base:

- i non residenti che hanno in Italia una stabile organizzazione ovvero si avvalgono della rappresentanza fiscale o dell'identificazione diretta
- le società di gestione del risparmio che gestiscono fondi immobiliari chiusi
- i soggetti obbligati a utilizzare l'F24 auto UE
- i curatori fallimentari e i commissari liquidatori tenuti a presentare la dichiarazione annuale per conto dei soggetti Iva sottoposti a procedura concorsuale
- le società che hanno partecipato a una procedura di liquidazione dell'Iva di gruppo
- l'ente o la società commerciale controllante che intende avvalersi, per il 2019, della compensazione dell'Iva di gruppo (l'opzione si esercita compilando il quadro VG del modello Iva/2019)
- coloro che hanno presentato nel 2018 dichiarazioni integrative a favore.

La dichiarazione deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica:

- direttamente dal dichiarante
- tramite un intermediario abilitato (ad esempio, commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro)
- tramite altri soggetti incaricati (per le Amministrazioni dello Stato)
- tramite società appartenenti al gruppo.

Le dichiarazioni presentate entro 90 giorni dalla scadenza del termine del 30 aprile sono considerate valide, fatta salva però l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge; invece, quelle presentate con un ritardo superiore a 90 giorni si considerano omesse, ma costituiscono titolo per la riscossione dell'imposta che risulti dovuta.

Per ulteriori informazioni sulla compilazione e sulla trasmissione dei modelli, si rinvia alle relative istruzioni disponibili sul [sito](#) dell'Agenzia.

Richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito Iva trimestrale

Coloro che nel primo trimestre 2019 hanno realizzato un'eccedenza di Iva detraibile superiore a 2.582,28 euro e che, sussistendone le condizioni, vogliono chiederne, in tutto o in parte, il rimborso o intendono utilizzarla in compensazione con F24 devono presentare entro il 30 aprile l'**Iva Tr**.

Il modello deve essere trasmesso esclusivamente in modalità telematica direttamente dal contribuente interessato o tramite un intermediario abilitato.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo e sulla compilazione del modello si rinvia alle [istruzioni](#) per la sua compilazione.

Esterometro

Entro il 30 aprile, i soggetti passivi Iva residenti o stabiliti in Italia devono inviare telematicamente all'Agenzia delle entrate i dati delle **operazioni transfrontaliere** (cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti in Italia) relative ai primi tre mesi del 2019. L'obbligo, tuttavia, non sussiste in relazione alle operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale o è stata emessa o ricevuta fattura elettronica (**esterometro** - [articolo 1](#), comma 3-bis, Dlgs 127/2015).

Si ricorda che la trasmissione telematica deve essere effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione. Tuttavia, in relazione alle operazioni effettuate e ricevute nei mesi di gennaio e febbraio 2019, il Dpcm 27 febbraio 2019 ha previsto che i dati siano inviati all'Agenzia entro il 30 aprile ([articolo 1](#), comma 2).

Per l'invio, bisogna utilizzare il tracciato e le regole tecniche stabiliti con [provvedimento](#) dell'Agenzia.

Spesometro

Scade il 30 aprile anche il termine per trasmettere la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute relative al terzo e al quarto trimestre 2018 ovvero, per chi ha optato per l'invio con periodicità semestrale, al secondo semestre 2018 (**spesometro** - [articolo 21](#), comma 1, DI 78/2010).

Anche questa scadenza, inizialmente prevista per il 28 febbraio 2019, è stata posticipata dal Dpcm 27 febbraio 2019 (articolo 1, comma 1).

Lo spesometro va trasmesso esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite intermediari abilitati, utilizzando l'apposito [pacchetto software](#) messo a disposizione dall'Agenzia delle

entrate.

Si tratta dell'ultimo appuntamento con lo spesometro: a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo generalizzato di emissione della fattura elettronica tramite sistema di interscambio (avvenuta lo scorso 1° gennaio), infatti, l'adempimento è abrogato.

di

Gennaro Napolitano

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/martedi-30-aprile-2019-mix-scadenze-liva>